

Mugnano

in...forma



Periodico di informazione paesana e dintorni a cura della Proloco Mugnano

50... Un'età meravigliosa

Il suggestivo titolo della brochure commemorativa, "La tradizione di un paese la passione della sua gente", riassume perfettamente l'intensità di questo incontro con il paese.

Tre postazioni video con le fotografie dal 1972 al 2022, compito arduo selezionare il cartaceo e farlo scannerizzare!

La presentazione della serata di apertura è stata affidata al Prof. Sandro Allegrini, da sempre partecipe alle manifestazioni del borgo di Mugnano, che ha

condotto in maniera precisa e

coinvolta le interviste al Sindaco Andrea Romizi, al Presidente di UNPLI Francesco Fiorelli, alla Prof.ssa Rita Castigli, all'artista Mario Boccacci e agli ex Presidenti della Pro Loco Mugnano e alla Presidente in carica Chiara Brilli.

Serata intensa, di parole, di ricordi e di progetti per il futuro dell'associazione.

La serata di sabato ha visto la gioia, la commozione, i ricordi montati ad hoc in un video in-

tenso e coinvolgente.

Domenica pomeriggio i festeggiamenti si sono conclusi con un incontro con i Presidenti



continua a pagina 4

Vita della parrocchia

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA 2023

DOMENICA DELLE PALME - 2 Aprile

Sabato 16:45 S. Messa - MUGNANO

Domenica 10:00 S. Messa - MUGNANO

VENERDÌ SANTO - 7 Aprile

21:00 Processione del Cristo Morto - MUGNANO

GIOVEDÌ SANTO - 6 Aprile

21:00 Messa nella Cena del Signore
(LAVANDA DEI PIEDI) - FONTIGNANO

SABATO SANTO - 8 Aprile

16:00 Benedizione dei cibi - MUGNANO
21:30 Veglia Pasquale - MUGNANO

VENERDÌ SANTO - 7 Aprile

15:00 Liturgia nella Passione del Signore
- FONTIGNANO

DOMENICA DI PASQUA - 9 Aprile

10:00 S. Messa - MUGNANO

Don Paolo



Puoi inviarci la tua posta entro il 31 Maggio 2023 alla Pro-LoCo Mugnano
Via dell'Albero, 1 - 06132 Mugnano (PG) - Mail: info@mugnanoperugia.it

Chi desiderasse avere altre copie di "Mugnano in...forma" può ritirarle presso l' "Edicoletta" di Mugnano

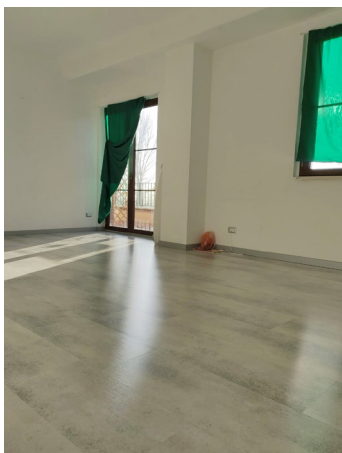
Nuovi in...contri a Mugnano



Da quando sono tornata a far parte della vita del nostro paese molte cose sono successe e lo spazio della biblioteca riesce sempre, in qualche modo, a provocare eventi e dare piccoli stimoli che poi si trasformano in grandi imprese. È quello che è successo a Samantha la fondatrice, insieme a Giuditta e Irene, dell'associazione Maha.

Maha è un luogo dove incontrarsi, Maha è tre anime belle che condividono il loro sapere e ne fanno vita consapevole, Maha è l'insieme

di adulti e bambini che la frequentano. Conosciamo le nostre protagoniste. Samantha, laureata in scienze motorie e operatrice di danzamusicoterapia arriva nella mia vita grazie all'amica comune Maura Moretti. Mi propone di iniziare, nello spazio della biblioteca, un progetto: "donne in cerchio". Entusiasta accetto e da lì ci incontriamo una volta al mese per una coinvolgente e introspettiva esperienza di danzamovimentoterapia con il favore della luna piena. Samantha riscopre quella parte di sé che non può



più contenere in uno spazio limitato come la mia biblioteca. Ritrova dentro l'anima lo spirito della comunione con gli altri e il desiderio di trasmettere il bene attraverso la consapevolezza del corpo e dell'anima.

Giuditta, insegnante e operatrice di laboratori creativi per il corpo e la mente rivolti ai bambini, da molti anni. L'obiettivo di una scuola parentale, competenze nell'arte del tai chi. Le sue parole emozionano e lasciano, si sente tutto l'entusiasmo per affrontare questa avventura.

Irene, insegnante, artista, acquarellista con la passione

della condivisione della sua vita piena di colori con gli altri. Basta entrare in associazione per percepire la sua anima in ogni acquerello alle pareti, in ogni libro illustrato.

Tre anime belle davvero che cercano un posto dove realizzare il loro progetto.

Samantha e Giuditta abitano a Mugnano e inizialmente, forse per comodità cercano lo spazio proprio nel loro paese, il caso (che sappiamo tutti benissimo che non esiste) si palesa nello spazio sopra la pasticceria Ventanni che le nostre protagoniste vanno a vedere. Da lì è storia.

A ottobre 2022 iniziano le loro attività e Maha da sogno si trasforma in realtà. Attività per adulti di ginnastica dolce, danzamovimentoterapia, acquerello, tai-chi, scrittura creativa, danze etniche e fumetto. Per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 14 anni percorsi educativi grafico-pittorici, corporeo-musicali e creativi.

Alla domanda perché Mugnano, la risposta è univoca. La voglia di integrazione all'interno della comunità del paese, la volontà di mostrarsi con l'onestà di essere se stesse per farne parte in maniera attiva e DARE. Dare gioia, consapevolezza, realizzazione di piccoli sogni. Chi di noi non ha mai avuto il desiderio di un pennello in mano per creare un acquerello, chi di noi non ha mai pensato di condividere la danza e la musica con altre anime affini, chi non vuole cogliere la possibilità di essere più felici, liberi e consapevoli se si crea questa possibilità?

L'obiettivo del futuro? Diventare un centro culturale sperimentale dove collaborazione è la parola chiave e crescere un po' ogni giorno come un essere vivente.

E allora sappiate che il posto c'è, si chiama associazione Maha e si trova a due passi dal nostro cuore. Buone esperienze e grazie a Samantha, Giuditta e Irene di credere nei sogni e nel nostro paese.

Per informazioni e contatti associazione.maha@gmail.com

Fabiana Taddei

La vecchia campana

In chiesa, dietro all'altare maggiore, è stata collocata la vecchia campana, a riposo per l'usura del tempo, dopo aver regalato il suo suono per tanti anni.

Uomini abilissimi, con fatica e sacrificio, salivano ogni giorno sul campanile per far giungere la sua voce al paese ed alle campagne.

Se potesse parlare racconterebbe tante storie del paese. Ci racconterebbe che tutti ascoltavano il suo suono e sapevano distinguere ogni rintocco divulgato fino alle lontane contrade, per annunciare la fine della guerra, per calmare i forti temporali, per proclamare il di

di festa, per annunciare la morte del Signore il venerdì Santo e poi la resurrezione il giorno di Pasqua.

Ha suonato e partecipato alle feste di comunione, cresime, matrimoni e ha suonato tristemente per la morte dei paesani.

Ora è lì, partecipa silenziosa ad ogni celebrazione, ma ha consegnato il suo posto nel campanile alla nuova campana, animata non più da uomini, ma da fili elettrici comandati dalla chiesa.

E' un passato che si perpetua con la nuova campana che continua a chiamare e a donare armonia.



Angiolina Bifarini

L'angolo della salute

Il cervello 2° puntata

Si pensa che il mondo del lavoro si divida in due gruppi ben distinti, e talvolta in conflitto; gli intellettuali contro i lavoratori del braccio. Niente di più sbagliato. Entrambi i gruppi adoperano il cervello. E' vero che l'ingegnere deve fare calcoli complicatissimi per progettare un edificio, il che richiede un certo cervello che non tutti hanno, ma è altrettanto vero che il muratore deve saper realizzare il progetto nella pratica, cioè deve costruire l'edificio, il che richiede, oltre alle mani, un cervello capace di fare le cose giuste, cervello che non tutti hanno.

Perché il cervello è la sede dell'intelligenza, cioè della capacità di capire il mondo che lo circonda, e l'intelligenza si esprime in mille modi diversi. Hanno provato a fare dei test che misurano l'intelligenza, ma tutti dimostrano grossi limiti, perché l'intelligenza non si può misurare o pesare o catalogare, in quanto il nostro cervello è unico e irriproducibile. Siamo all'incirca 8 miliardi che respiriamo su questo pianeta, e non c'è un cervello uguale all'altro; pensiamo al genio del direttore d'orchestra, che ha la capacità di individuare tra decine e decine di musicisti chi ha stonato, per correggerlo e fare in modo che la musica venga

interpretata alla perfezione. Pensiamo al genio di chi ha inventato lo spartito musicale che poi tutti suoneranno, pensiamo ai geni della pittura, della scultura, di tutta l'arte in generale. E pensiamo anche alla genialità di chi ha costruito manualmente il Colosseo, le piramidi, tutte le città d'arte che ammiriamo. Il cervello va educato; compito della scuola deve essere educare i giovani, cioè tirar fuori da ognuno il meglio che possa dare. Non è urlando o sbattendo quaderni per aria, o umiliandolo davanti ai compagni che si educa un giovane; un ragazzo, che può sembrare negato per una materia, può essere un genio in un'altra. Un ragazzo che sembra negato per tutte le materie può avere un tipo di intelligenza pratica invece che teorica e potrà diventare un grande commerciante, un gran meccanico, un grande agricoltore, un gran pittore.

Non va in nessun caso bistrattato, ma aiutato ad adoperare il suo cervello nel miglior modo. Il pensiero è la più grande facoltà del cervello. *Cogito ergo sum*, che vuol dire penso dunque esisto, scriveva Cartesio, grande filosofo e matematico. Pensare non costa nulla, quindi, prima di fare, o dire qualsiasi cosa, soprattutto brutta, pensiamoci. E la vita sarà migliore.

Dottor Vittorio Frongillo

Banda Musicale



Finalmente possiamo comunicarvi che la nostra Scuola di Musica è ripartita; sono infatti ricominciate sia le lezioni di propedeutica sia quelle di strumento. La scuola è sempre aperta a tutti e coloro

che amano la musica possono venirci a trovare presso la sede della Filarmonica, in via Monte Tezio, tutti i sabati pomeriggio dalle 15.30 o il mercoledì sera dalle 21.

Oltre agli "impegni scolastici", l'Associazione si sta impegnando per i prossimi eventi, sperando di ripetere quanto di buono fatto nel Concerto per Santa Cecilia o per il Concerto di Anno Nuovo. Con l'occasione vorremo ringraziare chi è stato presente e anche chi, se non fisicamente, ci ha fatto sentire la sua vicinanza.

Nel mese di aprile i nostri musicisti saranno impegnati, come ogni anno, alla processione religiosa del Venerdì Santo, appuntamento molto importante per tutte le famiglie mugnanesi.

La Filarmonica è stata invitata il 15 aprile

dal nostro "vicino di casa", Fontignano, per la celebrazione dei 500 anni del Perugino; sarà nostro piacere intrattenervi con un concerto di brani che ci faranno rivivere il tempo e i luoghi che hanno ispirato l'artista considerato il più grande rappresentante della pittura umbra del XV secolo.

La Filarmonica ha inoltre il piacere di celebrare una delle figure più importanti per ogni persona: la mamma.

Per questo il giorno 14 maggio si terrà un concerto dedicato proprio a tutte le mamme per ringraziarle di tutto ciò che fanno per ognuno di noi.

Come già anticipato dall'articolo del precedente giornalino, la Filarmonica si sta preparando per festeggiare il proprio centenario come si deve. Proprio per questo vuole invitare tutti i compaesani all'assemblea pubblica che si terrà alla fine del mese di aprile. In merito a data, luogo e orario dell'assemblea seguiranno ulteriori comunicazioni tramite apposite locandine così che ognuno di voi possa partecipare.

La Filarmonica di Mugnano

La fratente ricomincia

Finalmente pian piano si comincia ad uscire da quella che a quasi tutti noi è sembrata una "vita parallela"; una vita in cui abbiamo fatto i conti con il pensiero della sopravvivenza, in cui abbiamo dovuto rinunciare a molte delle nostre libertà fondamentali; e a maggior ragione a quelli che erano i nostri passatempi e piaceri. Gli effetti della pandemia non sono ancora del tutto spariti e qualche condizionamento o segno resterà di essa nelle nostre vite future, anche dopo che ne sarà dichiarata la fine ufficiale. Molte cose sono cambiate, hanno assunto forme e valori diversi; molte altre escono da questo lungo periodo di "ibernazione" quasi immutate, anzi rinvigorite, forse perché elementi propri della natura dell'uomo; elementi che resistono e ritornano a galla dopo ogni tempesta, che danno supporto e forza al ritorno alla normalità. Questo ritorno è fatto anche di desiderio di ritrovarsi insieme, di condividere, di sentirsi gruppo e non "assemblamento", di interazione, di scambio di gesti e di emozioni. Il teatro è certamente uno di questi elementi; rimasto uguale a se stesso rende possibile tutto ciò a chi lo pratica e a chi lo vive da spettatore. Il gruppo teatrale della Fratente, rimasto in silenzio per tanto tempo, finalmente può annunciare al paese di essersi messo in moto per ripren-

dere l'attività. E' stato per tutti un grande piacere vedere nelle primissime riunioni, necessarie per fare il punto della situazione di partenza, che l'entusiasmo e la passione non sono venute meno nonostante il tempo trascorso. Velocemente è stato formato un comitato cui è stato affidato il compito di selezionare il testo da mettere in scena. I lavori sono andati avanti in modo rapido e presto verrà fatta la scelta definitiva, in base al numero disponibile di attori. Il gruppo è come sempre aperto a tutti, soprattutto alle nuove leve che abbiamo voglia e interesse a tuffarsi nell'esperienza unica e coinvolgente del teatro. È stato definito anche un programma operativo che prevede di diluire il lavoro di preparazione in un tempo più lungo; per cui si punterà a uscire non oltre metà autunno 2023. Questa tempistica permetterà come sempre di conciliare quanto più possibile le esigenze personali di tutti e di poter, si spera, confermare e proseguire la tendenza all'alto del livello qualitativo, che ha caratterizzato l'operato del gruppo negli ultimi anni; e non ultimo (anzi forse più importante) poter soddisfare le attese dei nostri compaesani che da sempre ci onorano della loro fiducia e della loro nutrita presenza. Un caloroso saluto a tutti.

Gruppo teatrale la Fratente

50... Un'età meravigliosa

(segue da pagina 1)



delle altre associazioni del paese al quale sono seguiti video di spettacoli messi in scena dal gruppo teatrale "la Fratente" e un breve sketch dal vivo che ha

portato belle risate tra il pubblico accolto numeroso. La ciliegina sulla torta dell'evento è stato il concerto della Filarmonica Caduti per la Patria di Mugnano con l'inno di Mugnano che ha davvero entusiasmato tutti.

Sono stati davvero 3 giorni emozionanti per chi ha avuto la fortuna di venire, avete ancora l'opportunità di rivedervi nei foto documentari che proietteremo alla sala S.O.M.S. Il 25 e 26 marzo.

E dopo i festeggiamen-

ti del 50°, la Pro Loco ha già iniziato le sue attività: il carnevale dei bambini, la bruciatura di rocco, la partecipatissima cena dell'8 marzo (Festa della donna); per poi proseguire con tanti altri eventi in programma durante tutto l'anno.

Speriamo e confidiamo sempre nella vostra presenza e vicinanza; quello, come sempre, sarà il motore di tutto.

CALENDARIO ATTIVITA' IN PROGRAMMA

25 MARZO - Ore 21,00 E 26 MARZO - Ore 17,30: sala SOMS proiezione Foto-Documontari dal 1989 al 2022.

1° MAGGIO: Giornata di festa in collaborazione con con Filarmonica "Caduti per la Patria" di Mugnano e Moto Club Mugnano presso il CVA.

MAGGIO (data da definire) pranzo di pesce al mare.



IN Bici... ovunque

La bicicletta, lo sappiamo, è nata molto tempo fa e, a differenza di tanti altri oggetti creati dall'uomo che con gli anni purtroppo si sono "estinti", lei è riuscita ad arrivare fino ai nostri giorni evolvendosi e adattandosi alle mutevoli esigenze del suo "padrone".

Se si guarda al passato della bici, è facilissimo trovare molte storie interessanti; personaggi che hanno fatto letteralmente "la storia", avendo avuto, in un modo o nell'altro, a che fare con una bicicletta.

Una di queste storie è quella legata al nome "Columbus"; gli appassionati, soprattutto quelli con qualche primavera alle spalle, hanno ben presente questo nome; basta guardare un qualche evento in stile vintage o un vecchio esemplare, riposto in qualche garage di casa, per imbattersi in questo nome, ben impresso in un punto sul telaio.

Si tratta di una nota marca di tubi di acciaio che appunto venivano molto utilizzati in passato, più di ora, per realizzare i telai da bicicletta. È uno storico marchio italiano, uno dei vari del nostro paese che hanno fatto nascere il mito del "made in Italy". Vediamola assieme.

Nel 1919 il ventottenne Angelo Luigi Colombo fonda a Milano un'azienda specializzata nella fabbricazione di tubi di acciaio: la "A.L. Colombo".

Dopo appena sei mesi, limitati a tubi generici, il giovane impen-

ditore è in grado di realizzare i primi tubi di alta precisione, alcuni dei quali cominciano ad essere adottati con successo per costruire telai di biciclette.

Nel 1933 la Colombo acquista la licenza esclusiva per produrre i mobili metallici della Wohnbedarf, azienda svizzera che vantava collaborazioni con Alvar Aalto, Werner Moser e Marcel Breuer.

Di questa produzione è famosa ad esempio la sedia Wassily con i tubolari di acciaio, seduta e schienale in pelle, di Marcel Breuer, che nella forma non a caso si ispira al design essenziale della bicicletta.

Racconta il figlio Antonio: "L'acciaio per i tubi arrivava dalla Svezia: era purissimo e di qualità superiore. Furono poi i progetti di velivoli commissionati a mio padre dall'Aeronautica a stimolare la ricerca sulla leggerezza dei tubi".

"La curiosità come anticamera della conoscenza" è il motto costante che caratterizza tutta l'attività di Colombo: tra il '46 e il '50 i tubi della A.L. Colombo vanno a formare il telaio delle auto da corsa Maserati e Ferrari, portate alla vittoria da Fangio, Ascari e Villorresi.

È di questo periodo la realizzazione delle prime macchine di trafilatura interamente progettate e costruite dalla A.L. Colombo per la fabbricazione in serie di tubi a spessore conico.

Nel '77 nasce il marchio Columbus specifico per tubi per bici.

Ne prende le redini il figlio

Antonio, che lascia la carica di presidente della A.L. Colombo per dedicarsi completamente alla nuova nata.

Continua l'attività di ricerca della massima resistenza combinata con la leggerezza. Tra le innovazioni introdotte vi sono i foderi della forcella ellittici a spessore costante ed il canotto ad elica a spessore conico.

Proprio con mezzi costruiti con tubi di leghe di acciaio super leggere vari campioni del passato hanno conquistato il record dell'oro su pista: Coppi, Anquetil, Baldini, Rivière per due volte, Bracke, Ritter, Merckx, Moser due volte, Oersted.

Altre successive nuove serie, frutto della collaborazione con autorevoli istituti di ricerca, contribuiscono in maniera significativa alle vittorie dei nuovi campioni: da Gimondi a Merckx, a Hinault, fino ad Argentin, a Lemond e a Roche.

Insomma, la storia di questa azienda dimostra che con l'inveniva e lo spirito di ricerca si riesce a ottenere gran risultati anche da un materiale apparentemente "obsoleto e semplice" come l'acciaio; inoltre l'acciaio merita tutta la nostra attenzione quale materiale amico dell'ambiente: permette infatti la costruzione del mezzo di trasporto più ecologico in circolazione e in più, quando esso arriva alla fine del suo "ciclo" di vita, l'acciaio con cui è stata costruito potrà essere interamente recuperato.

Giuseppe Servino



Il costume perfetto

Reduci da Gennaio
inizia Febbraio
che porta carnevale
e l'allegria mi assale.
Ok, tutti calmi,

ladroni e uomini ragni,
dobbiamo ritrovare
Il vestito di carnevale.
Andiamo giù in cantina,
che puzza di sardina!
Prendiam lo scatolone
e andiamo nel portone.
Apriamo quatti quatti, e
voliam via come matti.
Dentro allo scatolone
si trova un pantalone una sciarpa
e la maglietta,
con tanto di toppetta.
"io non voglio metter questo!"
disse Gabriele funesto.
"Ho sentito quella la",
si vestirà da pirata,
e io mi vesto con maglietta, pantaloni e
una toppetta?!!".
"No signore!

io così non mi presenterò,
è da matti!",
preferisco allora un sigaro,
fatto però d'origano,
una giacca, una camicia,
una cravatta come amica;
pantaloni tutti neri,
gentiluomo da testa a piedi,
pensa te che figurino
con anche un bel cappellino!
Diventerò un finto mafioso,
bello, buono e non doloroso.
Tutti pronti per la festa
di domenica è perfetta,
sono tutti lì vestiti
con turbanti e cappellini.
Carnevale è finito anche quest'anno
e per fortuna non abbiamo fatto
nessun danno!!!.

Poesia di Gabriele Scorpioni

"Rocco è vivo!!!"

Questa anno abbiamo deciso di anticipare la "bruciatura di Rocco" dal consueto mercoledì delle ceneri all'ultima domenica di carnevale, a conclusione della festa in maschera per i bambini.

Purtroppo, abbiamo preso atto che svolgere la bruciatura di mercoledì pomeriggio negli ultimi anni era diventato sempre più difficoltoso, essendo un giorno lavorativo. Oltre al fatto di essere impegnativa organizzarla era anche poco seguita... i tempi sono cambiati da quando alcuni paesani portavano avanti spontaneamente le tradizioni come quella di Rocco; non c'era bisogno di attaccare cartelli o scrivere su Facebook, già si sapeva che quella sera era l'ultima festa (fuori tempo massimo) prima della quaresima. Ora quei tempi sono diventati storie da raccontare per non dimenticare le proprie radici folkloristiche

che e culturali ed ecco così che, per non perdere completamente le tradizioni, ci siamo adeguati ai tempi della società contemporanea.

Domenica 19 febbraio presso il CVA in tantissimi abbiamo festeggiato il carnevale con la musica di DJ Pekan, piogge di coriandoli, l'animazione e le tante merende portate dai genitori.

Un particolare ringraziamento da parte della Pro Loco va alla Filarmonica e al Gruppo Teatrale che hanno "allietato" la rappresentazione della morte e il funerale di Rocco tra la gioia dei presenti.

A tutti noi non resta che attendere il prossimo anno quando ricomparirà Rocco, magari davanti al Bar per offrirgli una sigaretta o un bicchiere di vino, ed esclamare... "ma allora ROCCO SEI VIVO!!!"

Giulio Vernata



MOTOGIRO

Pasquetta in Moto

10 APRILE

1 MOTOGIRO
*Maggio
del Motociclista*

MOTOVACANZA

Giro della Calabria

3/8 MAGGIO

MOTOWEEKEND

Langhe & Roero

10/11/12 GIUGNO



MOTOTENDATA

A mirar le stelle

5/6 AGOSTO

1-2
luglio

SELETTIVA CAMPIONATO ITALIANO
Motoraduno Nazionale

"Nel Paese dei muri dipinti"

MOTOWEEKEND

Il Tavoliere delle Puglie

1/2/3 SETTEMBRE

TROFEO DELLE REGIONI

Campania TDR 2023

29/30 SETTEMBRE
1 OTTOBRE

**CHIUSURA
STAGIONE 2023**

Pranzo Sociale

3 DICEMBRE

CAMPA...NELLA DI PASQUA

MATERIALE:

- SCATOLA CARTA "PORTAUOVA"
- COLLA A CALDO
- LANA
- CORDINO
- FIOCCO

Ritaglia il sotto del porta uovo (vedi foto), che poi diventerà la tua campanella.



Con la colla a caldo, attacca la lana tutto intorno finché non avrai ricoperto tutta la superficie.

Nel foro in alto, passa il cordino e attacca il fiocco.

Puoi utilizzare la campa...nella come segnaposto o attaccarla all'alberello di Pasqua

Serena Pasqua a tutti

Francesca Scorpioni

BENVENUTI NEL PAESE DEI MURI DIPINTI

I muri dipinti continuano a esercitare il loro fascino; oltre ai turisti che quotidianamente vediamo passeggiare per il borgo, attratti dai cartelli posti all'ingresso del paese, ultimamente arrivano anche con gite organizzate. Il 29 dicembre scorso abbiamo accolto un pulman proveniente da Merano e il 5 marzo un gruppo da Senigallia così numeroso da riempire due autobus.

Ci auguriamo che continui così e che l'accoglienza del nostro paese e la divulgazione della nostra "arte a cielo aperto", attiri un pubblico sempre più numeroso.



Tutti coloro che gradiscano far pubblicare un proprio articolo sono pregati di consegnare il materiale entro il 31 maggio 2023 alla redazione.

Vi chiediamo cortesemente di non superare la mezza pagina di testo compresi gli spazi bianchi tra parole.

(PARI CIRCA A 30 RIGHE DI LUNGHEZZA O 2.500 BATTUTE COMPRESI GLI SPAZI)
per darci la possibilità di pubblicarli tutti. Grazie.

REDAZIONE: Angiolina Bifarini, Stefania Scuota, Renato Vernata, Chiara Brilli, Paola Gerardi, Fabiana Taddei, Eleonora Pampaglini.

PROGETTO GRAFICO: Mosconi Giancarlo, Serena Chiatti, Alberto Rosadini.